

{comments on}Bè, mi sembra un ottimo periodo per fare quattro passi nell'**infinito**:

per sollevarsi dalle bassezze nelle quali *qualcuno* sembra volerci tenere ben confinati; per ricordarci di cosa siamo capaci noi esseri umani quando solleviamo la testa (senza esagerare però, altrimenti facciam la fine de "I ciechi" di Baudelaire...).

Cominciando da qui (con annesso Power Point): per esplorare o riscoprire quali **immagini geometriche**

evocano l'idea dell'infinito o ce lo mettono proprio lì: davanti al nostro naso (si guarda ma non si tocca, ovviamente).

<http://www.alessandraprofangelucci.it/attachments/article/65/02%20-%20Immagini%20dell%27infinito.pdf>

E proseguendo con i materiali allegati: una **breve storia dell'infinito** (che non può mancare di occuparsi dell'evoluzione della concezione

**filosofica**

dello stesso) e una spolverata di riferimenti inerenti la

**storia dell'arte**

.

Aggiungo oggi (30/06/2012), influenzata dagli Esami di Stato al Liceo Linguistico "Montessori", due poesie di Baudelaire che con l'infinito hanno - per motivi differenti - a che fare. Cosa? E' una lunga storia...

Buon divertimento...